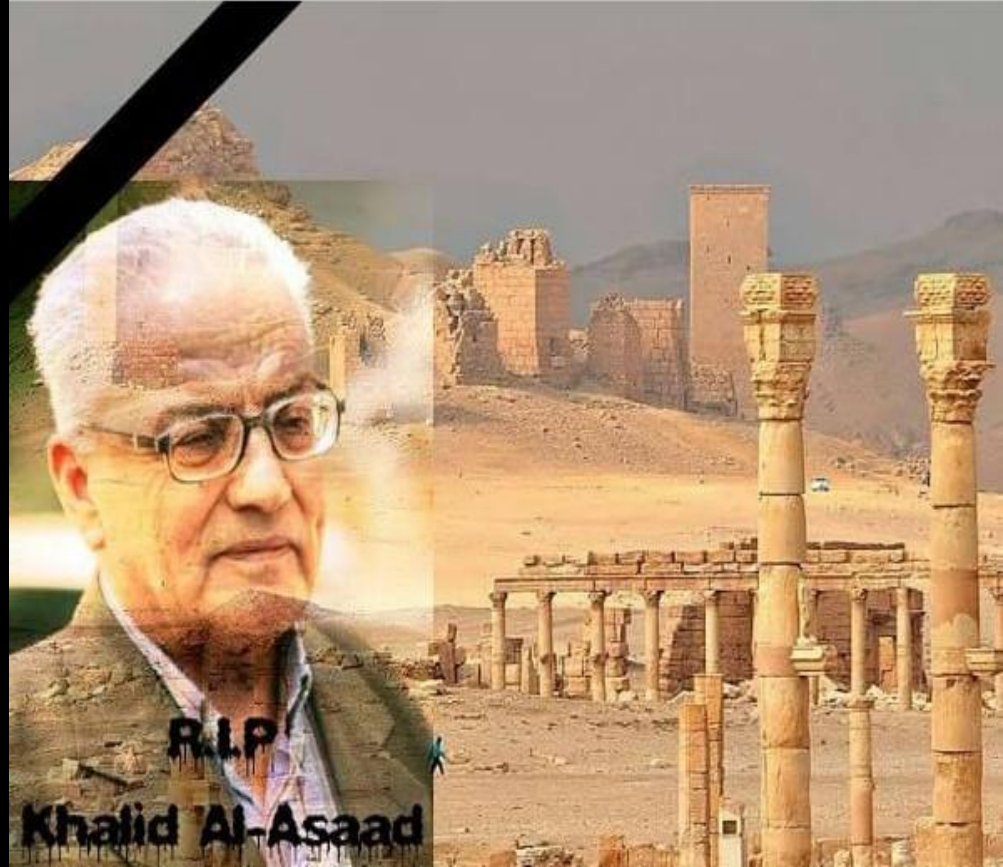


DISTRUGGERE E SALVARE OPERE D'ARTE

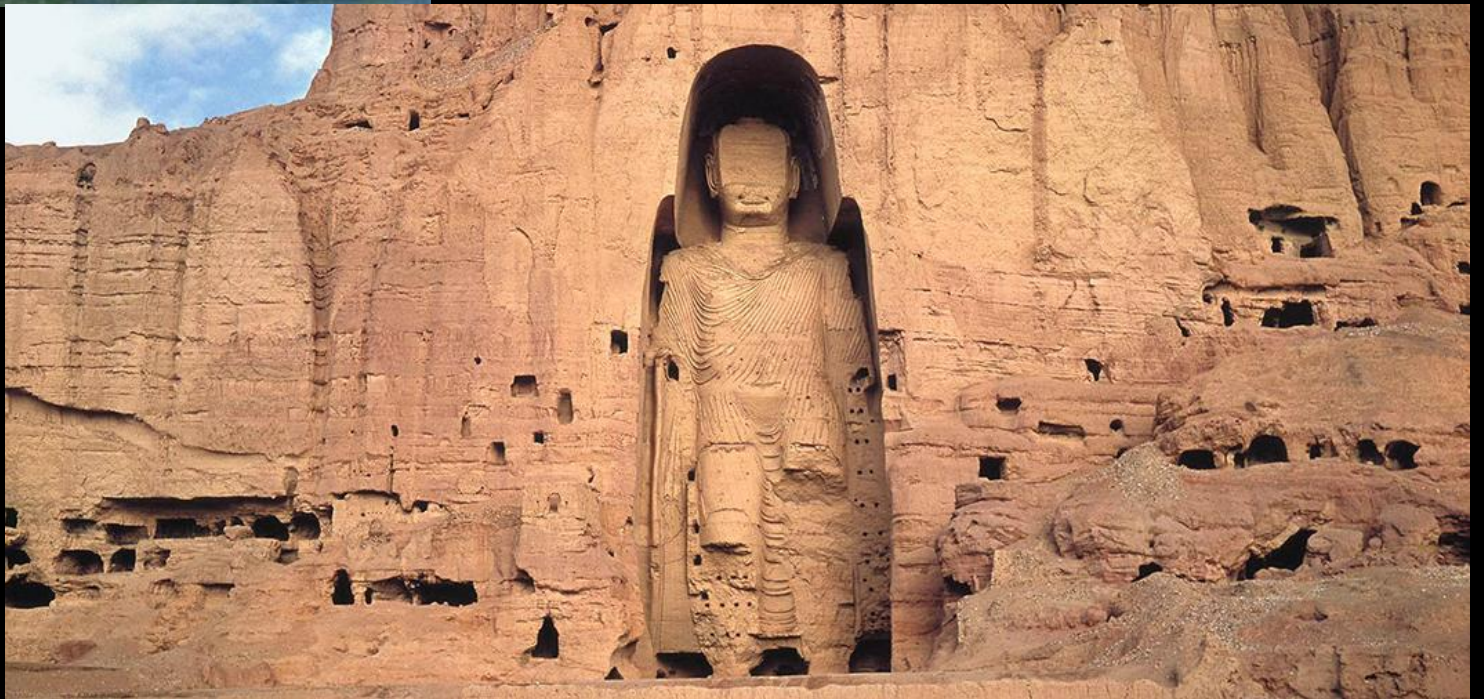


Silvana Bianchi Andrea Masotto – 4 dicembre 2017







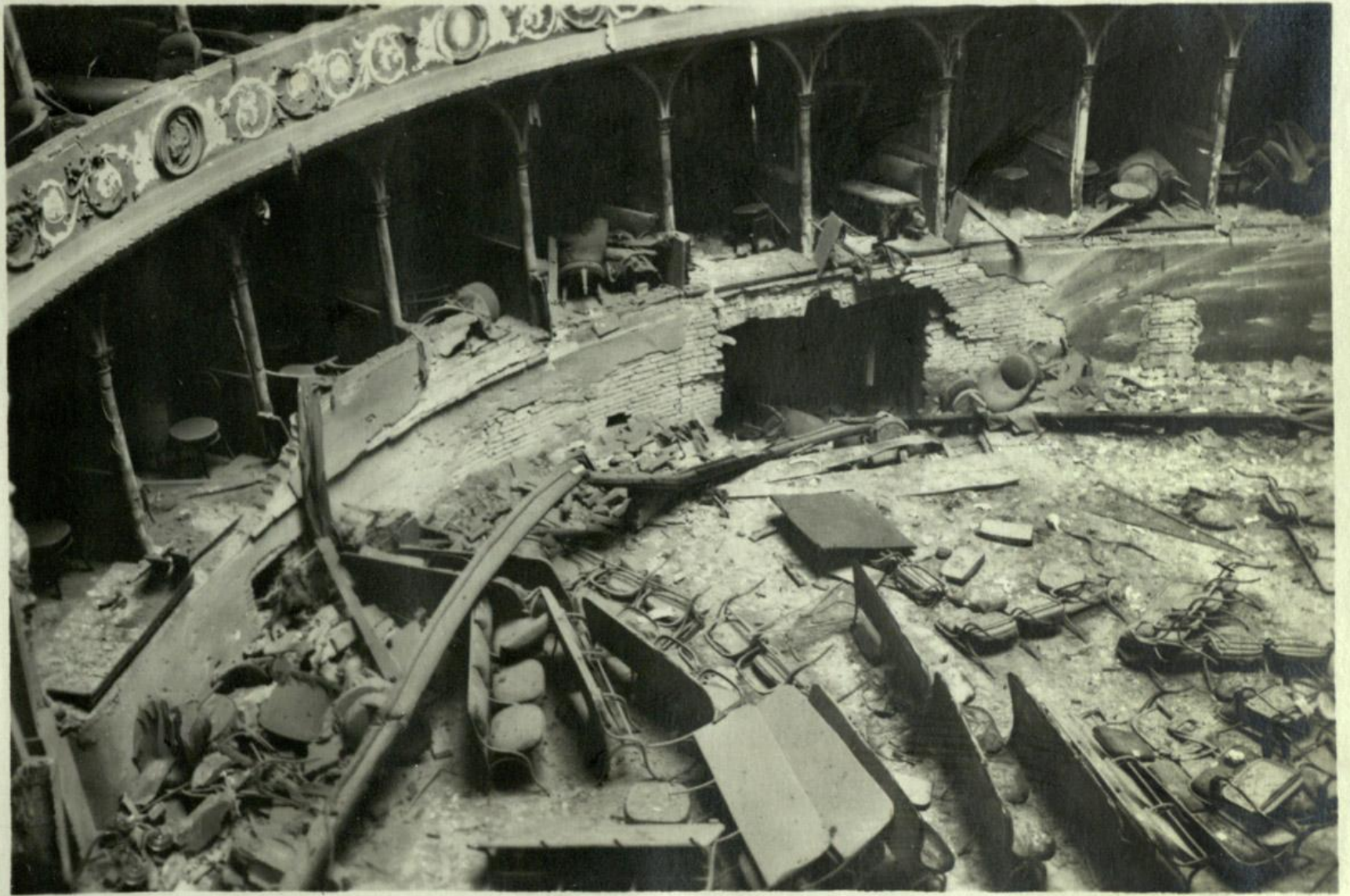


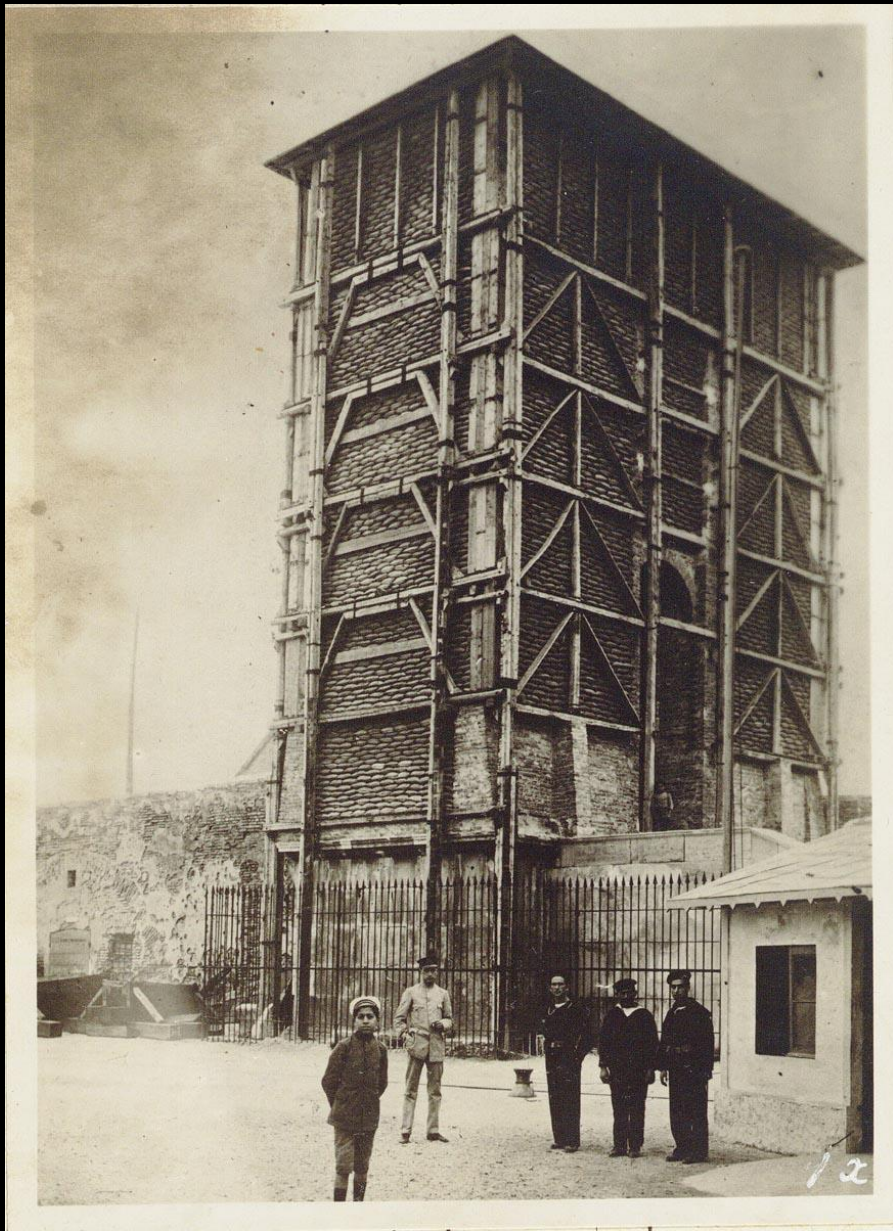
«Qui tutte le chiese sono piene di sordide, maledette e menzognere immagini, ma tutti le venerano. Perciò le sto distruggendo una per una, con le mie mani»

«Dobbiamo approvare lo zelo di questo distruttore di idoli folli idoli eretti e venerati a scala gigantesca»











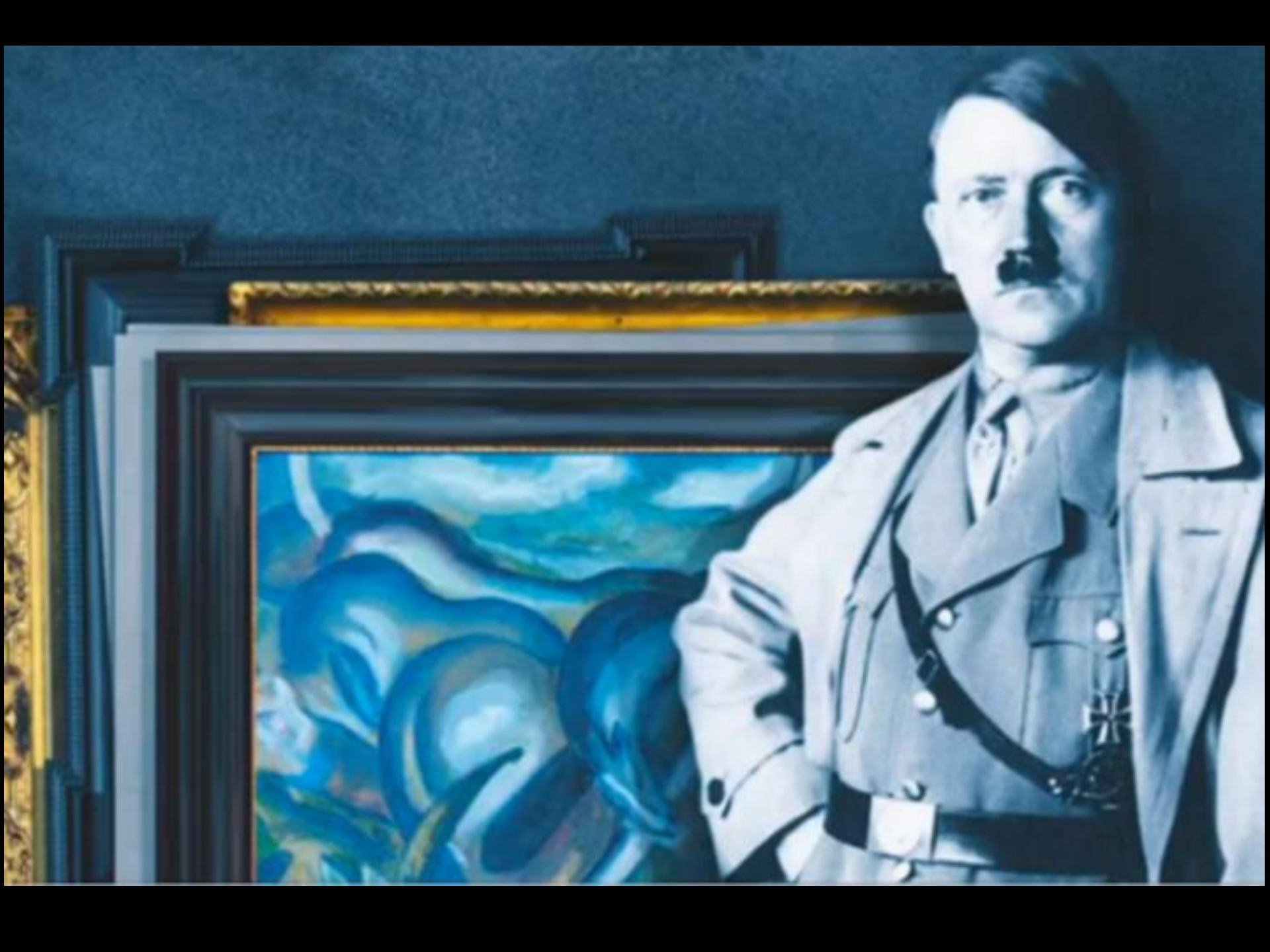


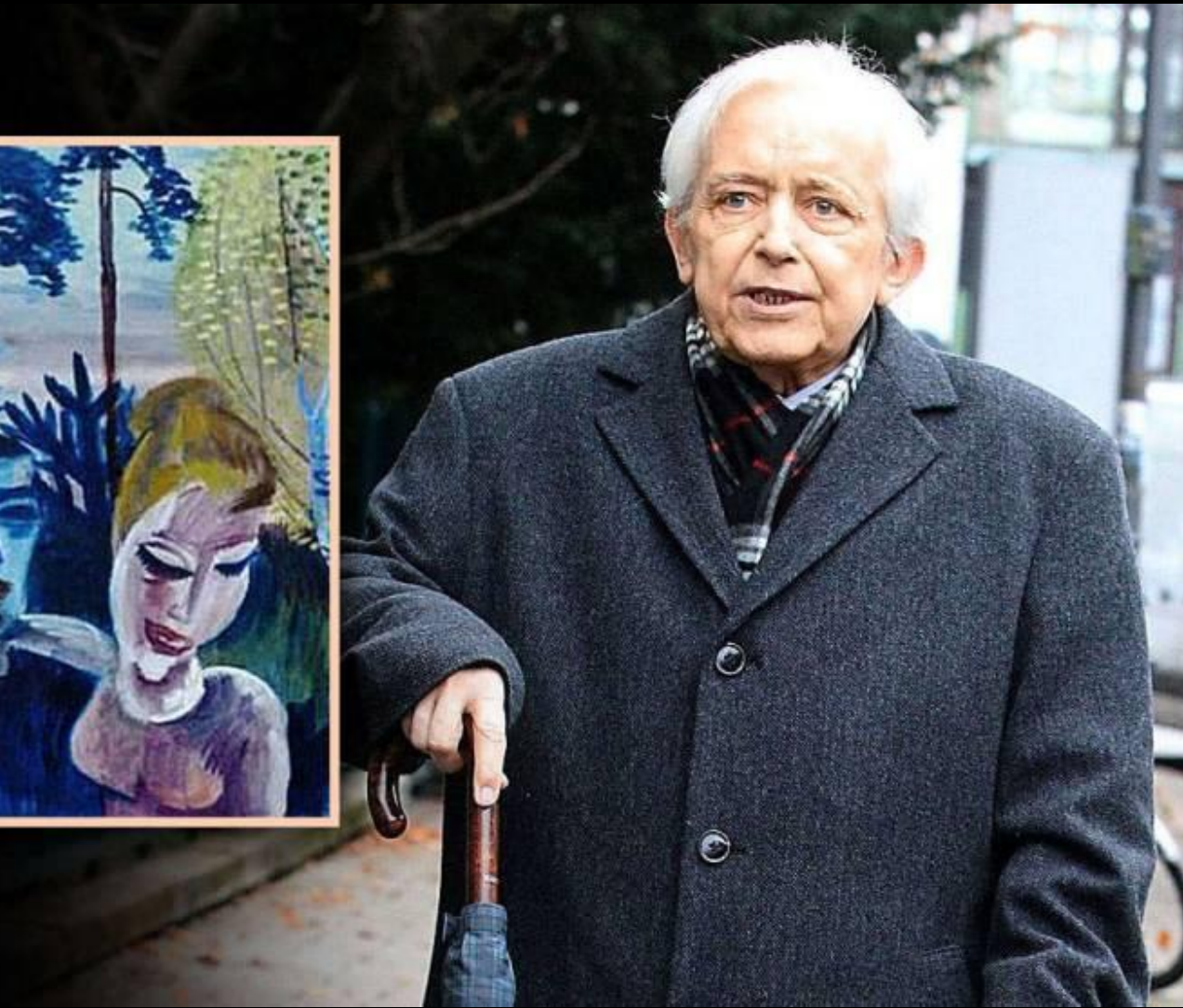
NOVEMBRE 1917 - IL TRASPORTO DEI QUATTRO CAVALLI DI BRONZO DELLA BASILICA DI S. MARCO,



DAL CORTILE DEL PALAZZO DUCALE, AL MOLO, OVE VENGONO IMBARCATI PER ESSERE SPEDITI A ROMA

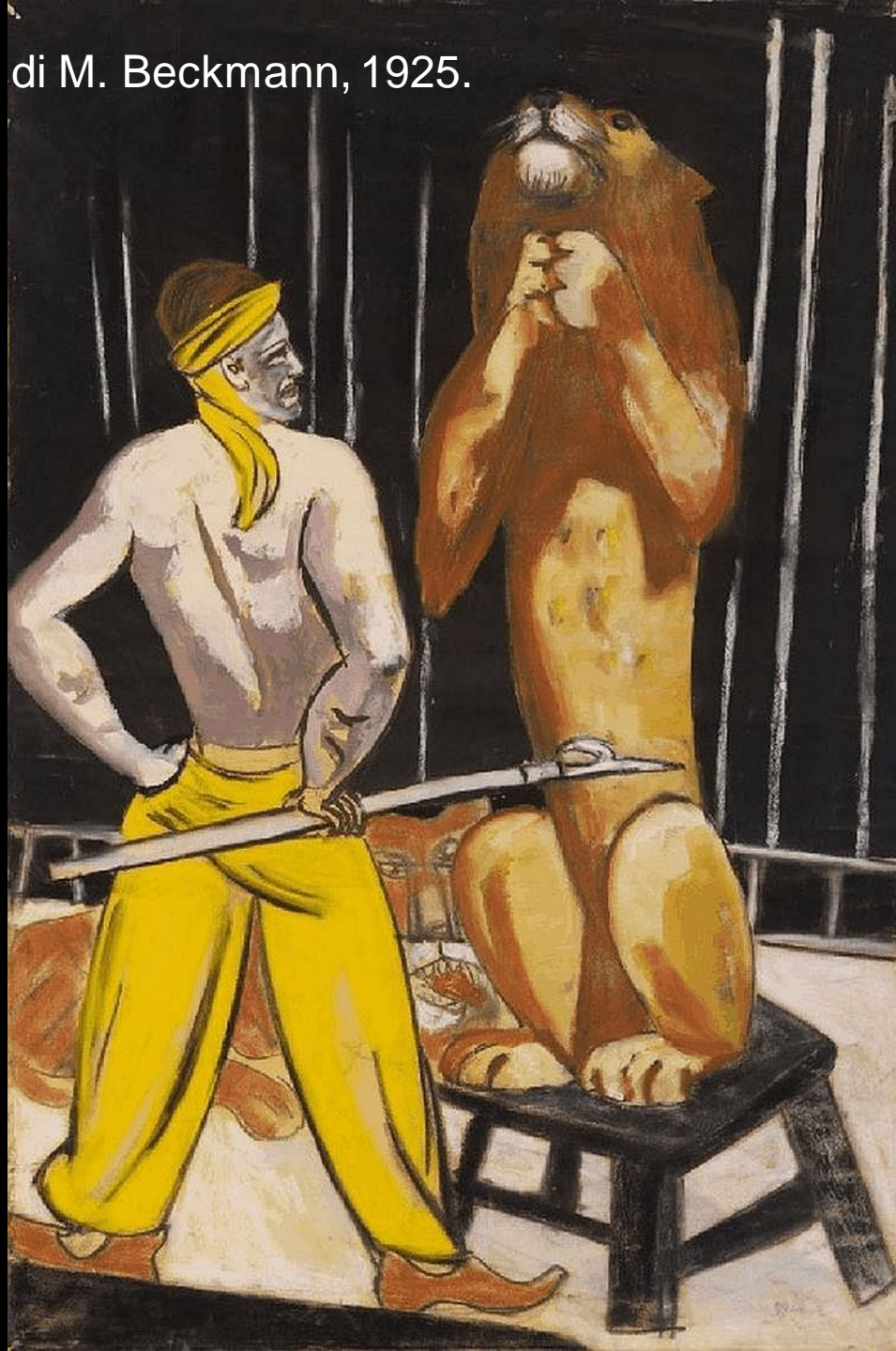






Corneluis Gurlitt

Il domatore di leoni, di M. Beckmann, 1925.









Mittente: SS - und Polizeiführer Varsavia, 16 maggio 1943.

Prot del distretto di Varsavia : 1 ab St/Gr 1607 No 652/43 Segreto

Svolgimento della grande azione nella giornata del 16 maggio 1943. Inizio alle ore 10.

Sono stati annientati 180 ebrei, banditi e sottouomini. Il quartiere ebraico della città di Varsavia non esiste più.

La grande azione ha avuto termine alle ore 20,15 con l'esplosione della sinagoga di Varsavia.

Le altre misure da prendere allo scopo di sorvegliare il terreno isolato sono state affidate al comandante del battaglione di polizia III/23, con direttive precise.

La cifra totale degli ebrei catturati e annientati con ogni certezza è di 56 065.

Nostre perdite: nessuna. Presenterò una relazione definitiva durante la riunione degli SSund Polizeiführer , il 18 maggio.





Bundesarchiv, Bild 1011-729-0001-16
Foto: Meister | 1943/1944



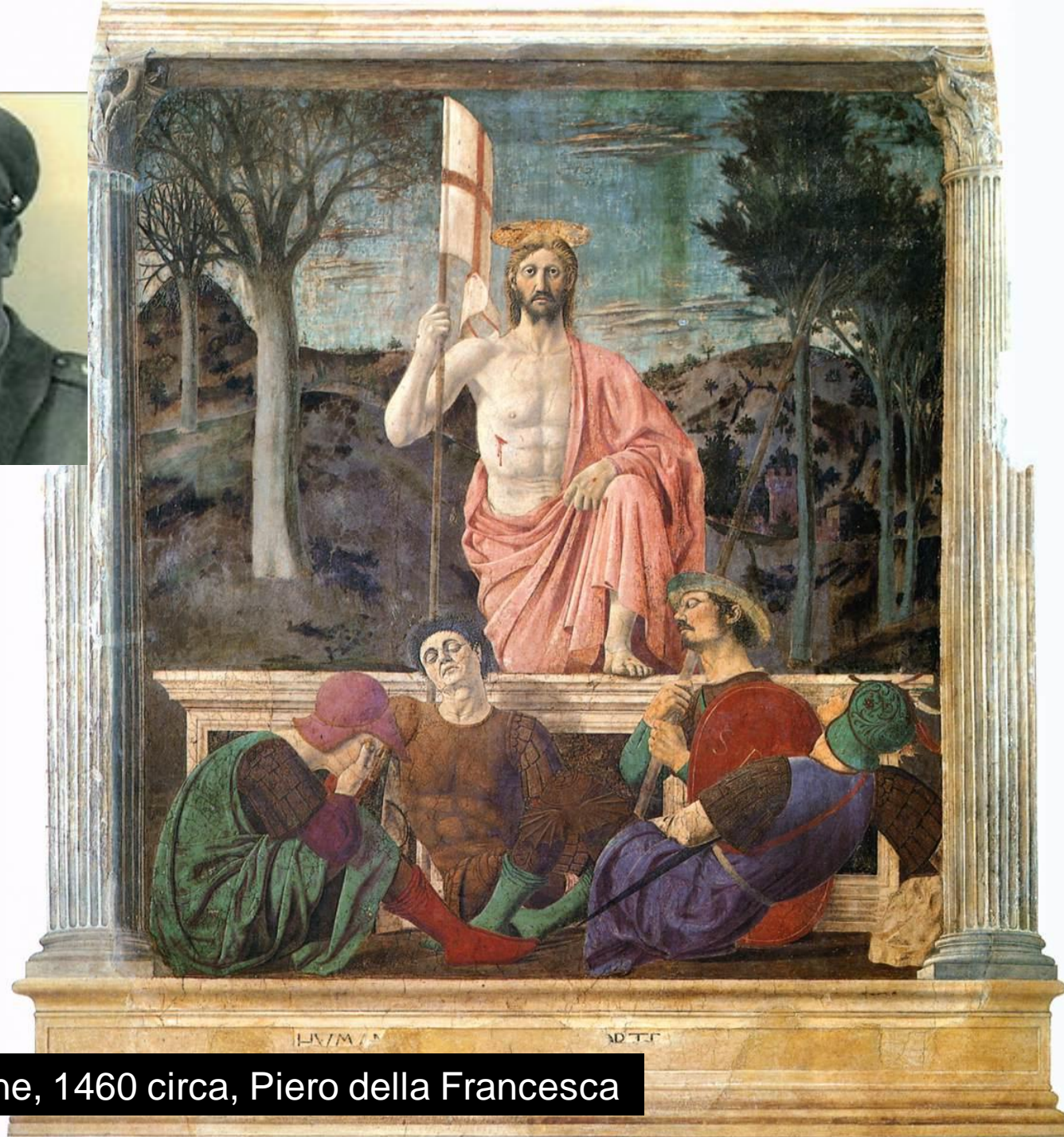






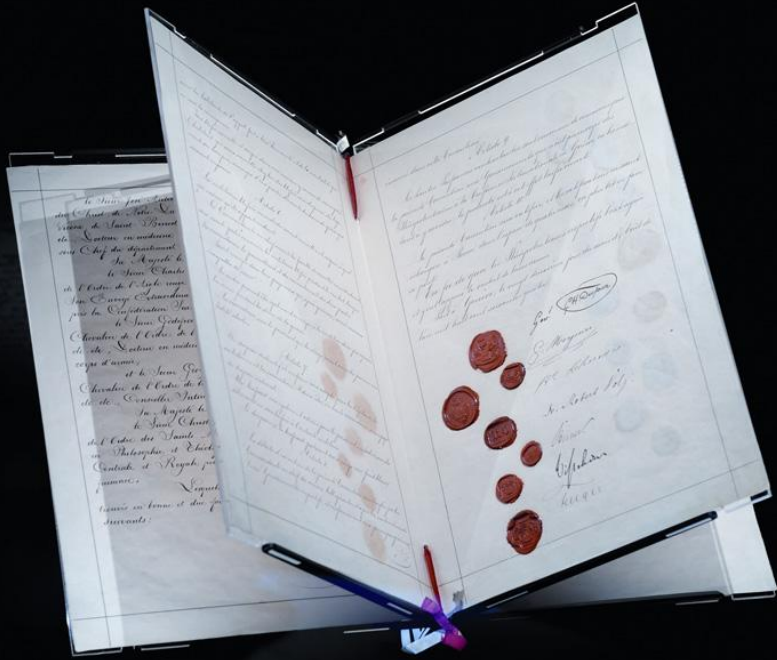


«Oggi stiamo combattendo in un Paese che ha contribuito molto alla nostra eredità culturale, un paese ricco di monumenti che dalla loro creazione hanno testimoniato la crescita di una civiltà che è la nostra. Siamo obbligati a rispettare questi monumenti per quanto la guerra permette. Se dobbiamo scegliere tra distruggere un famoso edificio o sacrificare i nostri soldati, la vita dei nostri uomini conta infinitamente di più dell'edificio. Ma la scelta non è sempre così netta. In molti casi i monumenti possono essere salvati senza alcun detrimento per le operazioni»



Resurrezione, 1460 circa, Piero della Francesca







***Poiché le guerre nascono nelle menti degli uomini,
è nelle menti degli uomini che bisogna costruire
le difese della pace***



Convenzione di Parigi del 1972

THE WORLD HERITAGE CONVENTION

Preso atto che il patrimonio culturale e quello naturale sono sempre più minacciati ... e che certi siti hanno un interesse eccezionale e sono elementi del patrimonio mondiale ...

... ciascuno Stato firmatario della Convenzione riconosce che l'obbligo di garantire l'identificazione, protezione, conservazione, valorizzazione e trasmissione alle generazioni future del patrimonio culturale e naturale situato sul suo territorio, gli incombe in prima persona



Google

Dati mappa ©2017 | Termini e condizioni d'uso

Result

Views

1073

Properties

37

Transboundary

2

Delisted

54

In Danger

832

Cultural

206

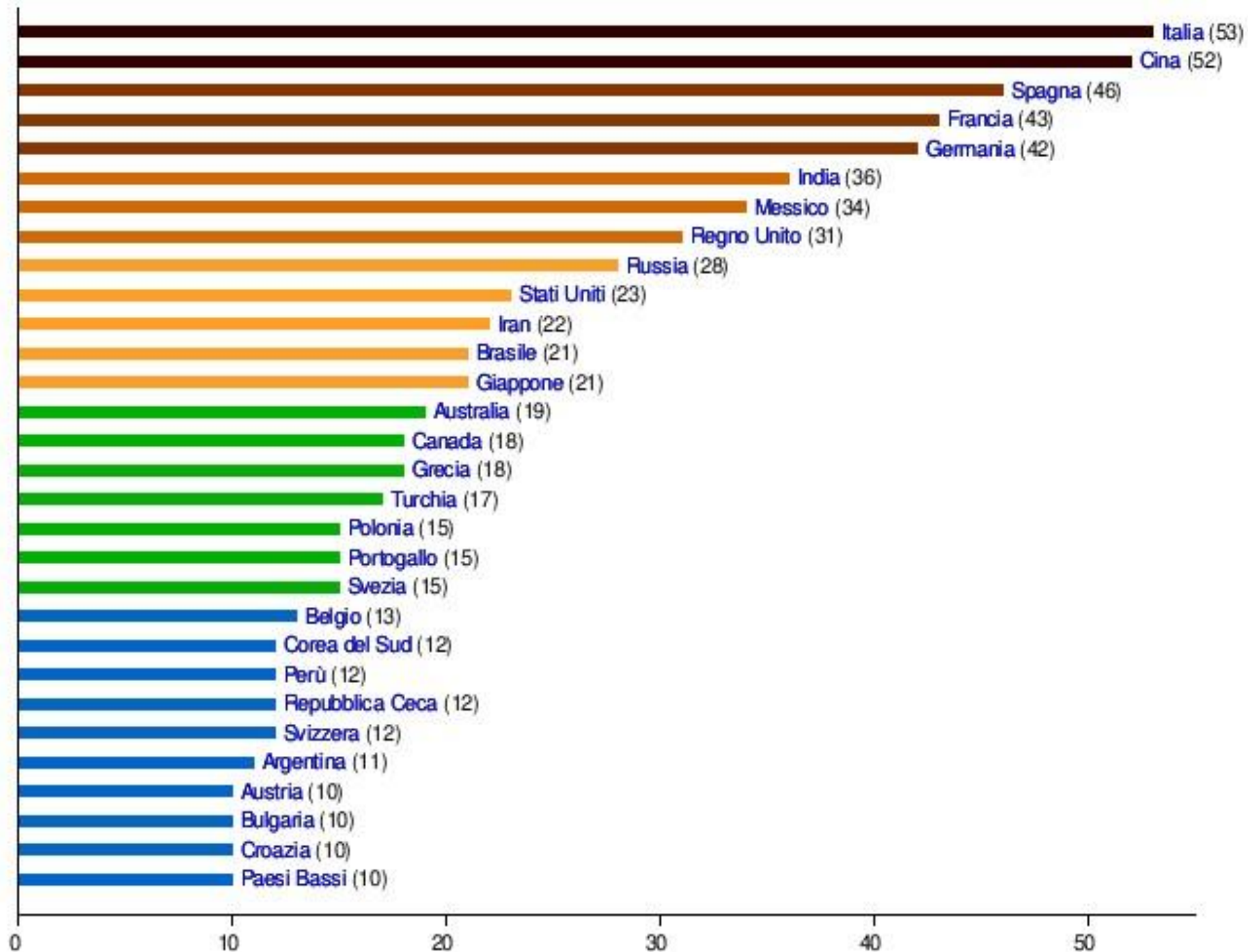
Natural

35

Mixed

167

States Parties



«Restituire dignità politica e culturale ai beni comuni significa fondare il discorso politico e giuridico su un'altra realtà, quella di un mondo e di una natura che non possono 'appartenere' a qualcuno soltanto, ma che devono essere condivisi e accessibili a tutti»

Ugo Mattei

ARTE STORIA EDUCAZIONE

